

PIAZZA MARCONI

Il Notiziario dell'Istituto Comprensivo Statale "Piazza Marconi" di Vetralla

Eroi di carta

...ma tu, quand'eri piccola, chi era il tuo eroe? Ma io, quand'ero piccola, il mio eroe era/aveva "un volto che si riduceva alla semplice espressione di un tondo - con un ciuffo per mettere un piccolo accento, diceva Hergé, suo "padre"-, specchio nel quale si potevano riflettere i ragazzi di tutto il mondo dai sette ai settantasette anni. Noi siamo stati tutti - e lo siamo ancora - Tintin!" (J. Neutres). Soprattutto grazie alle virtù universalistiche di quel tratto, al contempo netto e generico, indefinito eppure accogliente, globalizzante. Non dimenticando l'adorabile *fede- le compagno* Milou, il bianco fox terrier che imitava il suo padroncino, un po' un fratellino rompiscatole e indisciplinato, avvezzo ad ubbidire ai suoi istinti primari e... pigro, indolente, scansafatiche, vizioso: un emerito panciallaria e grattapancia. Che sapeva persino alzare il gomito. Giusto appena. Che dire? Adorabile! Capitano Haddock: con lui, Tintin stabilì un rapporto padrefiglio di tanto in tanto capovolto, dato che il barbuto marinaio sovente si mostrava immaturo. Ma non accade così anche nel mondo "di Al contrario di Milou, Tchang, che il nostro eroe salvò dall'annegamento, si rivelò amico posato, riflessivo, equilibrato, affidabile fratello maggiore. Il *granchio d'oro*: che avventura! Segnò l'arrivo del ciccia"? Come la volta in cui, sbronzo a puntino, uscì improvvisamente nello spazio, a momenti facendo impattare il razzo lunare contro un asteroide... però, poi, saprà essere la palla di neve che sbaraglierà i nemici ne *Il tempio del sole*...

E poi, maestra? Mmh... il profes-
Angelarosa Trevi
 (continua a pag. 2)

Bullismo, cyberbullismo e corresponsabilità educativa

Quelle sedie vuote...

Martedì 16 maggio, presso l'aula magna "Fantozzini", si è svolto un interessantissimo incontro con il comandante della Polizia Postale e delle Comunicazioni di Viterbo, Averaldo Piazzolla. Il tema dell'in-

contro era la navigazione sicura sul web e l'uso responsabile dei telefoni cellulari. Le indicazioni del comandante Piazzolla erano rivolte principalmente ai genitori, per questo erano stati invitati direttamente 92 genitori, oltre a diversi insegnanti.

Alla conferenza erano presenti una trentina di insegnanti (tutti quelli invitati, più qualcuno interessato) e tre genitori.

Il messaggio, da parte delle famiglie, mi sembra molto chiaro.

Nessuno è così idiota da pensare che non sia arrivato l'invito (dei tre genitori, due erano della scuola media di Blera), che c'era un impegno improvviso, che...

Di questo si tratta: un bel "me ne frego" sbattuto in faccia alla scuola, alle sue regole, al suo tentativo di educare i ragazzi al rispetto degli altri, al rispetto della legalità.

Un "me ne frego" (a meno che non mi tocchi "di persona, personalmente" come direbbe il prode Catarella) che, però, deve far riflettere tutta la comunità scolastica, a co-



minciare dai docenti. L'educazione alla legalità – iniziando dal rispetto delle piccole regole della *comunità-classe* – non può essere limitato all'intervento repressivo quando ormai il guaio è stato combinato, ma deve tradursi in un patto di corresponsabilità educativa tra scuola e famiglie che non sia solo un foglietto da firmare all'inizio dell'anno.

Nonostante quelle sedie vuote, ho buoni segnali di speranza.

A fianco della scuola ci sono molte Istituzioni (Polizia Postale, Carabinieri, Parrocchie, Asl) che possono aiutarci a tradurre i concetti di legalità e rispetto delle regole e degli altri in azioni concrete, in linee educative condivise e partecipate. Ci sono tanti docenti motivati e di buona volontà che lavorano con passione e senso di responsabilità.

Non mi rassegnò ad un'idea di scuola che distribuisce schede fotocopiate e voti alti – così sono tutti contenti – e rinuncia a trasmettere valori e orizzonti di senso.

Nemmeno di fronte a cento sedie vuote.

Roberto Santoni

Eroi di carta

sor Tornasole! Tipo un vecchio stravagante "zio", sordo come una campana sorda - lui negava, ovviamente - imbranato, sempre vittima di se stesso e degli eventi, che prendeva fischii per fiaschi, ma che, alla fine, inconsapevolmente, si rivelava terribilmente geniale! E dove le mettiamo le gaffes dei cugini gemelli Dupondt? E la tirannica esuberanza della mater familias artista Bianca Castafiore? Ma...*si può sapere perché ti piacevano così tanto, maestra?* Vi rispondo con le parole di M. Serres, filosofo e accademico "Grazie alla sua energia vitale, Hergé fa di noi tutti una famiglia viva e calorosa, affezionata alle sue lezioni di esplorazione e di avventura, di tolleranza e di rispetto reciproco, di amore per il mondo, gli altri, la vita. Che fortuna essermici immerso fin dall'età di sette anni!".

Eroi di carta, con salde radici. Ma sempre in uscita. Eroi di carta, niente affatto straccia.

Eroi come secondi se stessi. Non liquidi.

Angelarosà Trevi

Corsi di inglese

Nell'organizzazione delle attività di formazione previste dal Miur, rivolte al personale docente dell'Ambito Territoriale 27 e coordinate dall'Istituto di Istruzione Superiore "Carlo Alberto Dalla Chiesa" di Montefiascone, sono stati assegnati al nostro Istituto gran parte dei Corsi di lingua inglese.

Per tali Corsi è necessario effettuare una prova preliminare (la sola iscrizione non è sufficiente) per assegnare i corsisti ai diversi livelli.

Giovedì 25 maggio, presso il laboratorio della scuola primaria di Vetralla, si effettueranno le prove preliminari: alle ore 15.00 per i livelli B2 e C1 e alle ore 17.00 per il livello B1.

Nel sito web dell'Istituto "Dalla Chiesa" sono pubblicati i calendari di tutti i Corsi.

Conclusa l'auto-formazione "merende non solo digitali"

Lim: una finestra aperta sul mondo

Si sono recentemente concluse nel nostro Istituto le "Merende non solo digitali".

Si è trattato di un breve ciclo di incontri organizzato dal Team digitale (con le ins. Maria Laura Oroni, Letizia Sanetti ed Emanuela Taranta) e finalizzato a conoscere meglio le funzionalità delle Lavagne Interattive Multimediali, presenti ormai in gran parte delle nostre classi.

I docenti hanno esplorato, con un approccio laboratoriale e attivo, le caratteristiche del software gestionale delle LIM, ma soprattutto hanno sperimentato le potenzialità offerte da questa tecnologia con l'occhio attento di professionisti della didattica, allo scopo di cogliere tutti i possibili vantaggi che essa può offrire nella strutturazione dell'ambiente di apprendimento.

Le svariate funzioni e azioni realizzabili alla LIM sono state dai docenti inserite in un più ampio discorso di strategie e scelte didattiche, evidenziando di volta in volta quali processi cognitivi lo strumento digitale possa contribuire a sviluppare, estendere e consolidare anche in sinergia con altri strumenti.

Nella costruzione di contenuti e percorsi didattici per la LIM le insegnanti hanno riconosciuto alcune classi di azioni, quali organizzare, completare, rispondere, trasformare, costruire, che rappresentano l'esecuzione di operazioni cognitive rilevanti e che attraverso la LIM possono essere potenziate in modo signifi-



ficativo e piacevole per gli alunni.

Dunque gli incontri non hanno avuto la sola finalità di esplorare le funzionalità di un software e di uno strumento, ma di riconoscere di volta in volta il valore e l'applicazione didattica delle stesse.

La LIM, una volta integrata con l'approccio sopra descritto nella vita della classe, assume diverse valenze in quanto elemento di aggregazione e di inclusione, strumento di facilitazione della comunicazione e della memoria e finestra aperta sul mondo in grado di mediare esperienze altrimenti difficilmente proponibili in aula.

L'approccio complesso, "non solo digitale" appunto, delle nostre merende ha coinvolto e stimolato i docenti e ha aperto la strada a percorsi di autoformazione futuri.

Paola Giannini

Contatti:

Istituto Comprensivo Statale "Piazza Marconi"


Piazza Guglielmo Marconi, 12 - 01019 Vetralla - Tel. e Fax: 0761.477012

E.mail: vtic83600r@istruzione.it

PEC: vtic83600r@pec.istruzione.it

Web: www.icpiazamarconi.gov.it

www.museodellascuolavetralla.com

 IC Piazza Marconi